

13 VIA FLORA, 11

Torre di Federico

Sabato e Domenica ore 10-18

I ventisette metri di meraviglia dell'edificio ottagonale

Circondata da un parco urbano alberato, la Torre ottagonale alta 27 metri, è detta di Federico, per l'incerta attribuzione a Federico II di Svevia o a Federico d'Aragona. Avvolta da leggende esoteriche, nei documenti più antichi della città, la Torre di Federico è castrum novum, turri grandi e regia domus; si sviluppa su tre livelli collegati da una scala a chiocciola, è dotata di feritoie e di due finestre, decorate con cornici a bastoni spezzati. Il terzo piano, oggi scoperto, consente di godere di una vista magnifica. All'interno della Torre si conserva la lettera che Federico II indirizzò a Papa Gregorio IX il 14 agosto del 1233, copia dell'originale conservata negli archivi del Vaticano.



14 VIA COLOMBAIA, 2

Torre di guardia di Santa Maria del Popolo

Sabato ore 10-13 e 15-17.30
Domenica ore 12-13 e 15-17.30

La campana del demone che però allontanava gli spiriti maligni

Tra l'ex monastero delle Carmelitane Scalze e la chiesa di Santa Maria del Popolo, si trova una torre parte dell'antico sistema difensivo della città. Quando fu costruito il convento, nel 1550, fu inglobata e trasformata in campanile; nel 1894 fece parte della Colombaia militare. Al suo interno, le scale cinquecentesche salgono alla loggia delle campane e alla terrazza. Sarà esposta la "campana del demone" con incisa la frase in latino "Demones Expello, Tempestates quoe sereno, Viventes quo evoco, Quod perire gemo": la leggenda narra che, durante le tempeste, il suono della campana facesse cessare tuoni e fulmini e allontanava gli spiriti maligni. La chiesa cinquecentesca a unica navata, rifatta a metà 800, è sede della confraternita del Sacro Cuore di Gesù, fondata nel 1839.



15 VIALE NINO SAVARESE

Rifugio antiaereo di Santa Ninfa

Sabato e Domenica ore 10-13.45 e 15-17.45

I misteri delle Sette Stanze che rivissero anche come rifugio

Sotto il Castello di Lombardia e a pochi passi dalla Rocca di Cerere, sono state riportate alla luce le Sette Stanze, grotte ricavate sotto il costone roccioso, tra loro collegate da un corridoio centrale e accessibili attraverso due aperture distanti più di 10 metri l'una dall'altra. Liberata da rottami e lamiere, sono tornate visitabili dopo la bonifica del Comune. Poco o nulla si conosce sulla loro origine, facendo nascere così aneddoti e racconti che fanno delle Sette Stanze un luogo ricco di fascino e mistero. Sono state anche utilizzate come rifugio antiaereo durante la Seconda Guerra Mondiale: e infatti al loro interno, immagini, suoni e rumori permetteranno di rivivere i disastrosi bombardamenti del luglio 1943 che distrussero Enna.



Passeggiate

1. PERGUSA: DAL VILLAGGIO ALLA RISERVA

A Pergusa si sale sulla torre campanaria della chiesa del SS. Crocifisso per ammirare il villaggio e il lago in lontananza, dove ebbe origine il mito di Demetra e Kore. Si attraverserà il centro abitato, di impianto fascista, per raggiungere la riva, e entrare nella riserva naturale, in compagnia della guida ambientale esperta Giuseppe Amato. Piazza della Bonifica - Pergusa / Dom. 24 settembre ore 17
Durata: 2 ore / Contributo: 8 € / A cura di Legambiente Circolo degli Erei



2. LA CITTÀ DELLE GROTTE RUPESTRI

Una vera Matera siciliana: gli antenati degli ennesi hanno sempre sfruttato le morbide rocce dell'altopiano su cui sorge la città e le numerose grotte. Daniela Patti, docente dell'Università Kore, condurrà alla riscoperta di luoghi e spazi ormai nascosti: dalle tombe ai sacelli, dalle cavità adibite alla pastorizia a quelle adibite ad abitazioni. Piazzale antistante il Castello di Lombardia / Sab. 23 Sett. ore 16 / Durata: 2 ore
Contributo: 8 € / A cura della Professoressa Daniela Patti, Università Kore di Enna

3. NOMI ILLUSTRI E CAPPELLE GENTILIZIE

Tra cappelle private disposte su più livelli, si scoprono tombe monumentali, stele funerarie e sculture legate alle famiglie di notabili ennesi e a personaggi e artisti noti. Dalle architetture razionaliste ai richiami dello stile gotico o all'adozione di apparati decorativi dal gusto barocco, il composante degli ennesi si presenta nella sua monumentalità. Museo delle Confraternite, Via San Francesco d'Assisi / Dom. 1 ottobre ore 10
Durata: 90 min / Contributo: 8 € / A cura della Soc. Coop. Bottega Culturale



4. LE MISTERIOSE PIETRE INCANTATE

Un gruppo di sculture naturali nella riserva Rossomanno-Grottascura-Bellia, alte circa 3 metri, hanno fatto nascere mille storie: opera del diavolo, incantesimo di streghe o danzatori pietrificati. Le pietre incantate (o ballerine) sono rocce di arenaria con minerali di quarzo, formate sotto il livello del mare e, una volta emerse, modellate dall'erosione. Parco Ronza, SS117 bis / Sab. 16 sett. ore 11 / Durata: 2 ore / Contributo: 8 €
A cura dell'Associazione Hisn al-Giran, Gianluca Rosso

5. ANDAR PER CRIPTE CON IL MUMMIOLOGO

Enna possiede luoghi sotterranei, percorsi e cripte, connessi al culto dei morti. L'antropologo (e mummio accreditato) Dario Piombino-Mascalì guiderà un percorso insolito, alla riscoperta di un mondo nascosto e invisibile. Spiegando il culto dei morti, le regole e le tecniche per l'imbalsamazione, ma anche i rituali e le storie. Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, Piazza F. P. Neglia / Sab. 30 sett. ore 17
Durata: 2 ore / Contributo: 8 € / A cura del professore Dario Piombino-Mascalì

6. LA VIA SACRA FINO ALLA GROTTA DEI SANTI

Ai piedi della Rocca di Cerere, La Via Sacra è un percorso naturalistico e archeologico sugli antichi tracciati seguiti dai pellegrini. Una passeggiata tra antiche edicole votive, pozzetti, cisterne, fino alla Grotta dei Santi con i suoi affreschi bizantini. Piazzale antistante il Castello di Lombardia / Sab. 17 settembre ore 9
Durata: 3 ore / Contributo: 8 € / A cura di Dorotea Savoca e Federica Gulino
Note: Trekking impegnativo, non adatto ad anziani o bambini. Si consiglia abbigliamento tecnico, scarpe da trekking o con suola ruvida.



Visite teatralizzate

1. IL SOGNO LIBERTY DEL BARONE RAFFINATO

Nasti, fiori, arabeschi, putti, modanature, soffitti a cassettoni: un trionfo Liberty creato dalla mano e dalla straordinaria inventiva di Salvatore Gregoriotti. Tra abiti fruscianti, in un trionfo di marmi, stucchi, affreschi e vetrate, rivivrà il sogno Liberty del barone Giuseppe Greca Militello. Indietro nel tempo tra danze e aneddoti. Palazzo Militello, Piazza V. Emanuele, 24 / Dom. 1 ottobre dalle ore 16.30 alle ore 19
Durata: 30 min. / Contributo: 3 € / A cura di: Comune di Enna, Palazzo Militello Eventi, Soc. Coop. Bottega Culturale e Ateneo di danza dell'800

Esperienze

1. SULLE ORME DI NINO SAVARESE

Simbolo della letteratura italiana del ventennio fascista, lo scrittore ennese Nino Savarese ha dedicato la sua carriera alla narrazione degli umili. Dalla sua casa natale alla raccolta storica della rivista Il Lunario, si scopriranno angoli dell'antica Castrogiovanni, declinati su alcuni passi delle sue narrazioni. Hennaion, biblioteca degli autori ennesi - Via Roma 414/416
Dom. 24 sett. ore 10 / Durata: 2 ore / Contributo: 6 €
A cura di: Associazione La Rupe, Centro studi e ricerche sulle tradizioni popolari e Hennaion, Biblioteca degli autori ennesi / Accessibilità disabili: no

2. NELLA BOTTEGA DEL RESTAURATORE

Il maestro restauratore Angelo Scalzo nella sua bottega restituisce vita ad antichi manufatti in legno. E guiderà alla scoperta di segreti e tecniche legate al trattamento, alla lavorazione e al recupero del legno, dalle miniature alla tamponatura, dall'intaglio alla doratura, nonché alla riproduzione in scala di antichi mobili. Via Kamuth, 3 / Sab. 16, 23, 30 sett. e Dom. 17 e 24 sett. ore 15-18 / Durata: 1 ora
Contributo: 15 € / A cura della Bottega del restauro di Angelo Scalzo
Gratis per i bambini tra 6 a 11 anni, per studenti dei Licei Artistici e delle Accademie di Belle Arti.

3. ANDAR PER LE ANTICHE NEVIERE

La Sicilia produceva ghiaccio per tutto il Mediterraneo: nell'Ennese le nevieri sono numerose, molte nascoste e riutilizzate. Una visita esclusiva e inedita, porterà alla scoperta di un'antichissima neviera a Pergusa, accompagnata dalla proiezione del docufilm "Il Signore delle Nevi. Storia delle nevieri in Sicilia", diretto da Nello Correale. Villa Zagaria, Pergusa / Dom. 24 sett. dalle 15 alle 17.30 / Durata: 30 min. / Contributo: 8 €
A cura dell'Associazione La Rupe, Centro studi e ricerche sulle tradizioni popolari

4. L'ANTICA CASTROGIOVANNI IN UN MANOSCRITTO

Nel Fondo librario antico della Chiesa Madre si conserva la Storia veridica dell'inespugnabile città di Castrogiovanni, del 1754 di Padre Giovanni dei Cappuccini, con aneddoti, curiosità e illustrazioni sull'antica città di Enna. Una visita esclusiva e per pochi, curata da Pietro Colletta, medievalista della Kore di Enna, e da Federico Emma, cultore dell'antico testo. Palazzo Chiaramonte / Sab. 30 settembre ore 10 / Durata: 90 min
Contributo: 5 € / A cura della Società Dante Alighieri - Enna



5. CACCIA AL TESORO PER RISCOPRIRE LA CITTÀ

Attraverso esperti dell'educazione dell'infanzia, i ragazzi verranno guidati in una caccia al tesoro alla riscoperta della città. Un momento ludico, dinamico e interattivo tra storia, archeologia e arte locali tramite indizi e dettagli che si andranno a scoprire via via che avanzerà il gioco. Solo facendo squadra si potrà scoprire il tesoro. Hub de Le Vie dei Tesori, Piazza Antonio Scelfo, 6
Dom. 17 e 24 settembre e dom. 1 ottobre, ore 10.30 / Durata: 2 ore
Contributo: 6 € / A cura di: Ass. La Rupe, Centro studi e ricerche sulle tradizioni popolari e Coop. Asmda / Note: adatto a bambini di età tra i 7 e i 12 anni

Eventi

1. I MENECEMI DEI GIOVANI DELL'INDA

Due gemelli identici perdono le tracce l'uno dell'altro: un fratello va in cerca dell'altro innescando una serie di equivoci e intrecci. I Menecmi di Plauto è portata in scena su un palcoscenico naturale dal V.A.N. - Verso Altre Narrazioni, collettivo di giovani under 35 nati e cresciuti all' Accademia del Dramma Antico dell'INDA di Siracusa. Area Rocca di Cerere e Museo del Mito / Sab. 16 sett. ore 19.30
Durata: 90 min. / Contributo: 5€ / A cura di: Comune di Enna, Soc. Cooperativa Bottega culturale e collettivo V.A.N. / Note: spazio d'altura all'aperto



2. NOTE E BOLLICINE TRA GLI ULIVI AL TRAMONTO

Note jazz all'ombra di cipressi e ulivi, ammirando il tramonto sul lago di Pergusa, ma anche le pinete attorno e i monti dell'entroterra, con l'Etna sullo sfondo. Si gusterà anche l'olio di Villa Zagaria e altri prodotti locali, accompagnati da bollicine selezionate. Luogo: Villa Zagaria, Strada regionale 1 / Dom. 24 settembre ore 18
Durata: 90 min. / Contributo: 8 € / A cura di: Comune di Enna, Libero consorzio comunale di Enna e Soc. Cooperativa Bottega culturale

3. TAMBURI ANCESTRALI SOTTO LE STELLE

Un incontro sperimentale in cui sonorità mediterranee si allineano a tutto ciò che è modernità. All'interno del chiostro dell'ex convento dei Cappuccini, il percussionista Davide Campisi, accompagnato alla chitarra da Mariano Di Stefano, ripercorrerà ritmi ancestrali. Chiostro ex convento dei cappuccini, Via San Francesco d'Assisi
Sab. 23 settembre ore 19.30 / Durata: 90 min. / Contributo: 3,50 € / A cura di: Comune di Enna, Soc. Cooperativa Bottega culturale e Davide Campisi

4. DEMETRIADI: EURIDICE ALLA ROCCA

Il primo seme de Le Demetriadi: in scena alla Rocca di Cerere, la Compagnia dell'Arpa, con le attrici Elisa Di Dio e Filippa Ilardo, accompagnate dal tamburo e dalla voce di Davide Campisi. In scena il dramma Euridice. Museo del Mito - Area della Rocca di Cerere / Dom. 17 settembre ore 20
Durata: 60 min. / Contributo: 3€ / A cura di: Comune di Enna, Soc. Cooperativa Bottega culturale e Compagnia dell'arpa / Note: spazio d'altura all'aperto

5. NOTE JAZZ TRA TESORI IN ESCLUSIVA

Una visita notturna in esclusiva alle nuove sale espositive del Palazzo della Cultura, che ospita la mostra Il Mito e il Sacro, mentre nel chiostro dell'antico convento si inseguiranno note jazz. Palazzo della Cultura, Piazza Vittorio Emanuele
Sab. 30 settembre dalle ore 20 alle ore 23.30 / Durata: 30 min. / Contributo: 3,50 €
A cura di: Comune di Enna e Soc. Cooperativa Bottega culturale

Visite con degustazione

1. A CALDERAI TRA CASALI E FORMAGGI

Contrada Calderai è un tuffo nella tradizione antica, tra casali e tenute baronali. Si visiterà la chiesetta dedicata alla Madonna con la statua della Vergine. Poi in un tipico baglio siciliano dove Paolo Cappa - che produce ricotta e formaggi, tra cui il Piacentinu DOP, seguendo alla lettera le ricette ennesi - racconterà la produzione e farà assaggiare prodotti locali. Chiesa Madonna di Calderai, SP62, 95 / Dom. 1 ottobre, ore 9.30
Durata: 90 min. / Contributo: 15 €
A cura dell'Associazione La Rupe, Centro studi e ricerche sulle tradizioni popolari
Note: non consigliato per chi è intollerante a latticini e formaggi

2. LE RICETTE SEGRETE DEI FRANCESCANI

Nel chiostro di Montesalvo, dove i francescani ancora oggi trascorrono le loro giornate, saranno presentate e si potranno assaggiare alcune pietanze e ricette tipiche della tradizione culinaria monastica, studiate e recuperate dai giovani cuochi della scuola dei mestieri di Enna, seguiti dallo chef Paolo Candurra. Convento di Montesalvo, Via Montesalvo n. 103 / Sab. 30 sett. 11.30
Durata: 60 min. / Contributo: 4 € / A cura di: Euroform, scuola professionale dei mestieri sede di Enna e Ass. La Rupe

3. VILLA ZAGARIA: FRA GLI ULIVI DEL MONDO

Villa Zagaria, la ex casina settecentesca del barone Giuseppe Grimaldi Valvo di Geracello oggi del Libero Consorzio Comunale, custodisce il campo di germoplasma che raccoglie e conserva le varietà olivicole di tutti gli Stati del mondo che coltivano l'Olea europaea. Si assaggerà l'olio prodotto dal Libero Consorzio con pane prodotto con grani locali. Villa Zagaria, Strada regionale 1 / Dom. 24 sett. dalle ore 9 alle 12 / Durata: 45 min.
Contributo: 6 € / A cura di Soc. Coop. Bottega Culturale, isole dell'entroterra siciliano



PARTNER



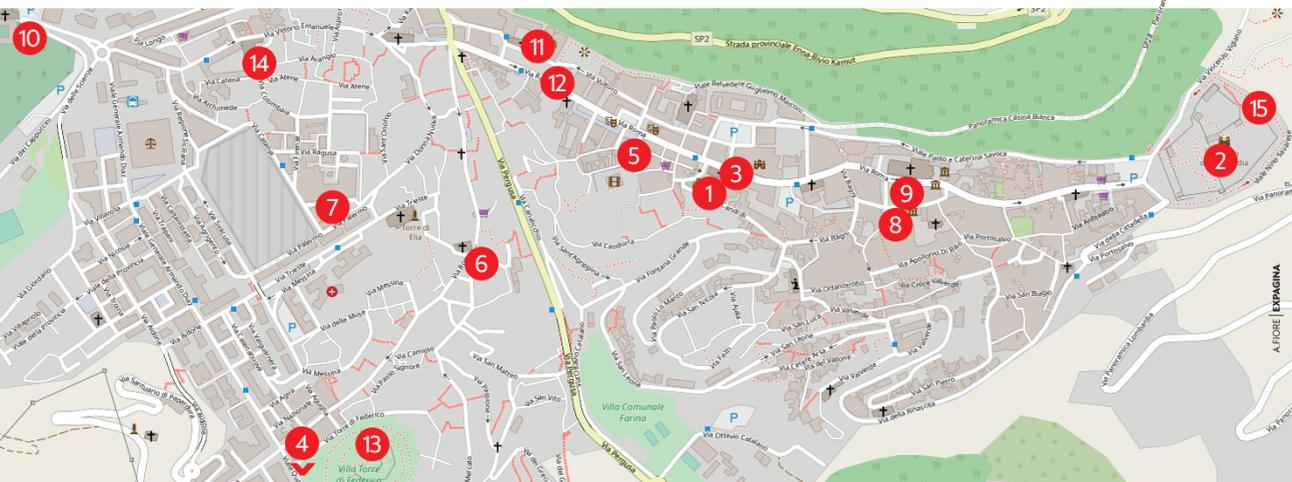
ENNA

La città in ogni sua forma
VISITE, ESPERIENZE, PASSEGGIATE
E TANTA BELLEZZA DA VIVERE

TRE WEEKEND: 16 SETTEMBRE / 1 OTTOBRE 2023



Roccaforte quasi inespugnabile di sicani, greci, romani, berberi, bizantini, arabi, normanni, svevi e aragonesi: Enna ha un cuore antico, nascosto sotto il suo castello, là dove sorgeva il santuario di Demetra; e uno contemporaneo da moderno capoluogo. Arrampicata sui monti Erei, sembra piccina e invece è tra i trenta comuni più estesi del Paese: Enna ha debuttato felicemente due anni fa e l'anno scorso è cresciuta in corsa; non poteva mancare l'appuntamento ed eccola alla sua terza edizione delle Vie dei Tesori - tre weekend, dal 16 settembre all'11 ottobre - Tutti pronti, dunque, ad arrampicarsi di nuovo su torri e campanili, scoprire conventi, giardini segreti e palazzi, immergersi in una città stratificata, dalle sue origini e fino al periodo fascista quando fu ribattezzata Enna, appunto, l'antica Castrugiuvanni. Sarà bellissimo partire alla ricerca dello stile gotico catalano nato sotto Federico III che qui volle la sede della sua corte; giungere al castello di Lombardia dove vi sarà raccontato il mito di Cerere; rintracciare le antiche chiese che nel '700, erano oltre 130.



COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI. Per partecipare alle visite guidate basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'info point del Chiosco InfoEnna, Piazza Antonio Scelfo - Enna - sabato e domenica dalle 10 alle 18

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
 Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
 Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando con un codice QR. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione da presentare agli ingressi.

I luoghi

- 1 ARCHIVIO STORICO COMUNALE**
Via Candrilli, 15
- 2 CASTELLO DI LOMBARDIA**
Viale Nino Savarese
- 3 CHIESA DI SAN BENEDETTO**
Via Roma, 410
- 4 CHIESA E CONVENTO DI MONTESALVO**
Via Montesalvo, 103
- 5 CHIESA E CRIPTA DELL'ADDOLORATA**
Via S. Girolamo, 5
- 6 CHIESA ANIME SANTE**
Piazza Francesco Paolo Neglia
- 7 CHIESA DI S. MARIA LA NUOVA**
Viale degli Astronauti, 13

- 8 CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO**
Piazza Giuseppe Mazzini
- 9 GIARDINO DELLA SOPRINTENDENZA**
Piazza Giuseppe Mazzini, 8
- 10 MUSEO DELLE CONFRATERNITE**
Via San Francesco d'Assisi
- 11 PALAZZO DELLA CULTURA**
Piazza Vittorio Emanuele
- 12 PALAZZO MILITELLO**
Piazza Vittorio Emanuele, 24
- 13 TORRE DI FEDERICO**
Via Flora, 11
- 14 TORRE DI GUARDIA DI SANTA MARIA DEL POPOLO**
Via Colombaia, 2
- 15 RIFUGIO ANTAIERO DI S. NINFA**
Viale Nino Savarese

1 VIA CANDRILLI, 15

Archivio Storico comunale

Sabato e Domenica ore 10-13 e 15-17.30



Antichi documenti pre Unità, visita con l'esperto

Dichiarato in uno stato precario nel 1879 e per questo trasferito nel salotto del Teatro Garibaldi, l'archivio dal 1938 fu oggetto di un primo lavoro di sistemazione, proseguito fino a oggi, grazie alla passione del personale del Comune. Oggi è nel Palazzo di Città e conserva preziosi documenti di periodi pre e post Unità, e dell'antico regime. I più antichi risalgono al XVII e XVIII secolo, la maggior parte è dal 1860. Antiche mappe, foto e progetti dei più importanti interventi edilizi e di bonifica, atti amministrativi importanti: si visiteranno le sezioni riordinate e si potrà ripercorrere la storia della città consultando - a fianco di un esperto - una selezione di documenti. Una visita esclusiva e appassionante per le Vie dei Tesori.

2 VIALE NINO SAVARESE

Castello di Lombardia

Sabato e Domenica ore 10-18



La fortezza di Federico III da acropoli classica a carcere moderno

Il Castello di Lombardia è il simbolo della città: da villaggio preistorico divenne acropoli, con l'area sacra dedicata a Demetra e Kore; i bizantini vi impiantarono un castrum, gli arabi una fortezza. Con i normanni, il castello venne rinnovato per volere di Federico II, dotato di una scalinata in pietra lavica, i tre cortili e il palatium. Lerede di Federico II, Manfredi, dopo una rivolta dei cittadini ennesi, fece edificare la Torre Pisana e il Rivellino. Distrutto dagli angioini, fu ripristinato nel XIV secolo da Federico III d'Aragona che lo volle come sua dimora nell'antica Castrugiuvanni. Abbandonato e dimenticato, divenne caserma e poi carcere. Si visiteranno i tre grandi cortili, la Torre dell'harem e la Torre Pisana, con panorama mozzafiato su tutta la Sicilia.

3 VIA ROMA, 410

Chiesa di San Benedetto

Sabato ore 10-17.30
 Domenica ore 14-17.30



Visita inedita al convento abbandonato e alla torre

La chiesa di San Benedetto, oggi Santuario di San Giuseppe, nasce nel XVII secolo come ampliamento del complesso delle Benedettine. Dal 1934 è sede della Confraternita di San Giuseppe, mentre il convento, oggi disabitato, dal 1955 ospitò i Padri Carmelitani Scalzi. Salendo una scalinata in pietra lavica, si entra nella chiesa tramite un portale barocco. Tra opere importanti, un prezioso paliotto argenteo del 1768 di Vincenzo Natoli, restaurato, uno dei più fastosi esempi di "palcoscenico" in argento. Si visiteranno la sacrestia, con preziosi manufatti, il convento abbandonato dai Padri Carmelitani. E si accederà per la prima volta alla torre campanaria sul centro storico; si visiterà la vicina biblioteca degli autori ennesi Hennaion.

4 VIA MONTESALVO, 103

Chiesa e convento di Montesalvo

Sabato ore 10-13 e 15-17.30
 Domenica ore 14 - 17



L'unica mummia di Enna e la pietra del "centro" dell'isola

Il complesso di Montesalvo (chiesa e convento del XVI secolo) è abitato dai francescani. Nella chiesa di S. Maria di Gesù vi sono opere attribuite allo Zoppo di Gangi, a Frate Umile da Petralia. Si accede alla piccola cappella con i colatoi e l'unica mummia di Enna sino ad oggi conosciuta: le spoglie (ancora integre in una teca) del Venerabile Padre Angelo Lo Musico da Caltagirone che nel 1594 divenne guardiano del convento. Leggenda vuole che in un luogo sconosciuto della chiesa si conservino le spoglie dell'ennese Elisabetta Ciraulo che liberò una donna dal demonio. Si visiteranno il chiostro, una cappella rupestre, l'antico refettorio affrescato e la sacrestia con un bellissimo casciarizzo. Sul sagrato un cippo di pietra indica l'Umbilicus Siciliae, il "centro" ideale dell'isola.

5 VIA S. GIROLAMO, 5

Chiesa e cripta dell'Addolorata

Sabato e Domenica ore 10-13.30 e 15-17.30



La sede della Confraternita e la Vergine con i capelli delle devote

La chiesa del XVII secolo è sede di una delle 16 confraternite della città, fondata nel 1875 e intitolata a Maria SS. Addolorata. Custodisce al suo interno il simulacro settecentesco della madonna, opera in cartapesta di Luigi Felice, ma con capelli veri donati devotamente alla Vergine. Il campanile ha una cupoletta rivestita da maioliche colorate; nella chiesa, stucchi settecenteschi di Paolo Tiresi, affreschi e pale d'altare dei Sette Dolori di Maria. Dall'altare si raggiungono le sale espositive della confraternita: proposti il fercolo a baldacchino di tradizione spagnola, i misteri processionali e antichi documenti. Accessibile la cripta, con i colatoi per la mummificazione dei corpi e un sepolcro in pietra ricoperto da ceramiche policrome.

6 PIAZZA FRANCESCO PAOLO NEGLIA

Chiesa Anime Sante

Sabato ore 10-13.30 e 15-16.30
 Domenica ore 10-13.30 e 15-17.30



Sotto la volta dei Borremans le "mazze d'argento" dell'Arciconfraternita

Il portale barocco, realizzato dall'architetto e matematico Agatino Daidone, introduce in questo scrigno a unica navata, sotto la volta affrescata da Guglielmo Borremans e dal figlio Luigi. La chiesa ospita una preziosa pala d'altare di Saverio Marchese ed è sede dell'Arciconfraternita delle Anime Sante del Purgatorio, che dal 1712 ha il privilegio di detenere le "mazze d'argento", simbolo delle magistrature cittadine. E proprio le mazze saranno esposte nella sacrestia per il festival, con altre preziose suppellettili, un antico casciarizzo e l'abito della confraternita, tessuto nero con impresso il teschio e le ossa decussate. Si potrà accedere alle sale espositive con arredi e suppellettili liturgiche, custodite amorevolmente dalla confraternita.

7 VIA DEGLI ASTRONAUTI, 13

Chiesa di Santa Maria la Nuova

Sabato e Domenica ore 10-13 e 15-17.30



Per la prima volta si può visitare l'antico pozzo misterioso

S. Maria la Nuova del XII secolo è una delle chiese più antiche della città, forse destinata ai Cavalieri Templari, poi trasformati in Ordine di San Lazzaro. Dopo essere stata un lazzaretto, fu ampliata nel 1660 e dotata di due campanili a vela; danneggiata dalle bombe del 1943, perse opere d'arte, sostituite da altre degli ennesi Luigi Previti e Gaetano Murgano. Ospita statue seicentesche di Giovan Forte la Manna e di Giovanni Li Volsi, e un crocifisso attribuito a Frate Umile da Petralia. Per la prima volta si visita l'antico pozzo con acqua sorgiva che pare risalire ai sicani o agli arabi; opere, suppellettili e antichi manoscritti del Collegio di S. Maria la Nova che custodisce la chiesa, sede della congregazione religiosa fondata nel 1403.

8 PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI

Chiesa di San Michele Arcangelo

Sabato e Domenica ore 10-17.40



Chiesa per venticinque anni, ora è tornata alla comunità

È stata uno dei "tesori" più visitati lo scorso anno, riaperta durante il festival, dopo 25 anni di silenzio: l'elegante chiesa dal prospetto tardo-barocco sorge nel luogo dove gli arabi costruirono una moschea nell'859. La prima chiesa è sorta sotto i normanni e in seguito gli fu affiancato il monastero delle suore benedettine sostenuto economicamente dal Leto. La chiesa fu ristrutturata dall'architetto Vito Mammana di Regalbuto che la rese barocca. Molto belli gli apparati decorativi in stucco, l'altare maggiore con vetro colorato che imita il marmo, grandi pale d'altare e il pavimento in maiolica. Di proprietà del FEC, viene mostrata finalmente nella sua completezza con le grandi tele ricollocate al loro posto originario.

9 PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI, 8

Giardino della Soprintendenza

Sabato e Domenica ore 10-16.30



Il cuore nascosto di erbe e piante e le opere ispirate a Kore

Tra l'antico Palazzo Varisano, l'ex monastero delle suore benedettine intitolato a San Michele arcangelo e la chiesa del SS. Salvatore, si riscopre un giardino nascosto nel cuore antico di Enna, progettato secondo i criteri tipici del giardino all'italiana a vocazione ornamentale e di rappresentanza, con vialetti delimitati da siepi di bosso e ligustro, alberi da frutto, piante ornamentali ed erbe aromatiche. Il giardino è attualmente custodito dalla Soprintendenza, permette di passeggiare tra colori e profumi e le opere di artisti siciliani ispirate al mito di Demetra e Kore, concesse per l'occasione dall'Accademia Pergusea, in collaborazione con il Club Unesco di Enna

10 VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Museo delle Confraternite

Sabato e Domenica ore 10-13.30 e 15-18



Il viaggio multisensoriale nella Settimana Santa

Nell'antico convento dei Cappuccini è stato inaugurato ad aprile il Museo delle Confraternite: un vero viaggio multisensoriale attraverso le 16 congregazioni religiose della città che danno vita alla Settimana Santa, famosa in tutto il mondo. Le sale immersive del museo, dotate di tecnologie all'avanguardia, seguono i cinque sensi e quindi sono suddivise per vista, tatto, olfatto, udito e gusto: il tentativo è quello di far rivivere le emozioni e sensazioni uniche che caratterizzano la città durante la manifestazione. Altre due sale consentono invece di usufruire della realtà aumentata attraverso i visori oculus, e di immergersi nell'antica biblioteca affrescata del convento. Ospita l'Urban center.

11 PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Palazzo della Cultura

Sabato e Domenica ore 10-13 e 15-18



Il tesoro delle Carmelitane: reperti, cassapanche e disegni di Guttuso

La storia di Palazzo Chiaromonte (Palazzo della Cultura) si intreccia alle lotte intestine tra i baroni nel XIV secolo. Nel 1392 Martino d'Aragona si autoproclama re di Sicilia, Andrea Chiaromonte è condannato alla pena capitale, il palazzo è concesso all'Ordine mendicante dei frati Conventuali di san Francesco d'Assisi. Nel 1866 passa al Comune, una parte è ancora dei frati. Si visiteranno il prezioso tesoro dell'ex monastero delle Carmelitane Scalze di San Marco, una scultura di Gesualdo Prestipino, le tele del catanese Benedetto Poma, reperti in prestito dal Museo Nazionale Romano, le riproduzioni delle cassapanche siciliane di Angelo Scalzo; il Fondo Savarese con 32 disegni di Renato Guttuso e gli antichi manoscritti della Matrice esposti per l'occasione.

12 PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 24

Palazzo Militello

Sabato e Domenica ore 10-16.30



Il barone innamorato del Liberty e la mano di Gregoriotti

Palazzo Militello è una delle quinte urbane di piazza Vittorio Emanuele. È inatteso l'elegante trionfo dell'interno: vetrate policrome, mosaici, nastri, fiori, arabeschi, putti, modanature, soffitti a cassettoni, tutto nato dalla straordinaria inventiva di Salvatore Gregoriotti (che vi lavorò con i figli), ma del tutto avulso dal contesto. Edificato nel 1932 dalla famiglia Greca Militello al posto di un antico giardino, su progetto dell'ingegnere Giuseppe Panvini, fu voluto dal barone Giuseppe Greca Militello innamorato del gusto del disegno e degli ornati della scuola di Basile. Nel 1937 ospitò Mussolini che dal balcone si rivolse alla folla. Nel luglio 2011 i proprietari convertirono il piano nobile in laboratorio culturale, restituendolo alla città.



Insider Sicily

TOURS & EXPERIENCES

*Borghi, tesori,
tradizioni, esperienze*

PRENOTA IL TUO
PROSSIMO VIAGGIO SU:

www.insidersicily.com